

Un giorno da campione

di Tobia Regolatti

Categoria Scuola elementare (4.a e 5.a)

Oggi mi sono svegliato in un spogliatoio, era verde, blu e giallo.

Un attimo dopo mi sono accorto di essere negli spogliatoi del Brasile!

Poi ho sentito delle voci che si avvicinavano a me dicevano

- Oggi vinciamo -

- Siamo in finale! -

- Già e contro l'Italia!

- Ciao Pelé - mi disse uno. Pelé? mi domandai.

Poi mi sono accorto di essere PELÈ.

Era un sogno che ho sempre tenuto nel cassetto!

- Ci alleniamo? dissi io.

- Okay - risposero gli altri.

Qualche oretta dopo eravamo pronti per giocare.

Sugli spalti gridavano:

- Forza Brasile, forza Brasile. -

Siamo entrati in campo e abbiamo cominciato a passarci la palla. Abbiamo avuto qualche occasione ma niente.

Al fine del primo tempo, l'arbitro ha fischiato due minuti in più, allora l'Italia ha segnato.

L'arbitro ha fischiato la fine del primo tempo. Nel secondo tempo ho avuto quattro occasioni, e non ne ho sbagliata una, quindi abbiamo vinto il mondiale del 1970.

Poi quando ho preso in mano la coppa ho sentito un rumore:

era la sveglia per la scuola.

Ho cercato di non ascoltarla ma era troppo forte.

Quando mi sono svegliato ho subito fatto colazione, magari, da grande, il mio sogno si potrà avverare!